



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto l'articolo 8 del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'articolo 4;

Visto, in particolare, l'articolo 7, commi 1, 2 e 3, del predetto decreto legislativo n. 303 del 1999, ai sensi del quale il Presidente del Consiglio dei ministri individua, con propri decreti, le aree funzionali omogenee da affidare alle strutture in cui si articola il Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri e indica, per tali strutture e per quelle di cui si avvalgono ministri o Sottosegretari di Stato da lui delegati, il numero massimo degli uffici e dei servizi, restando l'organizzazione interna delle strutture medesime affidata alle determinazioni del Segretario generale o dei ministri e sottosegretari delegati, secondo le rispettive competenze;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'articolo 34;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2019, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. dott. Riccardo Fraccaro è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, a esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei Ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Ritenuto opportuno procedere alla ridefinizione dell'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, modificando l'organizzazione del Dipartimento per il personale, al fine di potenziarne le funzioni di progettazione, sviluppo e innovazione organizzativa e gestionale;

Informate le organizzazioni sindacali;

DECRETA



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 1

(Modifiche all'articolo 34 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012)

1. All'articolo 34, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, le parole: «*non più di tre uffici*» sono sostituite dalle seguenti: «*non più di quattro uffici*».

Articolo 2

(Modifiche all'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012)

1. All'articolo 5, comma 5, secondo periodo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, le parole: «*dieci ulteriori unità il numero massimo dei dirigenti di prima fascia*» sono sostituite dalle seguenti: «*nove ulteriori unità il numero massimo dei dirigenti di prima fascia*».

Articolo 3

(Disposizioni finali)

1. Entro quarantacinque giorni dall'emanazione del presente decreto è adottato il decreto di organizzazione interna del Dipartimento per il personale, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012.

2. L'attuale organizzazione del Dipartimento per il personale resta ferma sino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 1.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 11 agosto 2020

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
RICCARDO FRACCARO

Visto e annotato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri il 18 agosto 2020, al n. 2572/2020
Registrato alla Corte dei conti il 07 settembre 2020, al n. 2068.